

IL TIROCINIO

Il tirocinio è un periodo di orientamento e di formazione svolto in un contesto lavorativo e volto all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro. Non è un rapporto di lavoro. Pur non costituendo un rapporto lavorativo, i tirocini extracurricolari disciplinati nelle [Linee guida in materia di tirocini](#) sono soggetti all'obbligo di comunicazione obbligatoria da parte del soggetto ospitante.

Esistono due tipi di tirocini:

- i tirocini curriculari, rivolti ai giovani che seguono un percorso di istruzione o formazione e finalizzati ad integrare l'apprendimento con un'esperienza di lavoro. Questo tipo di tirocinio è disciplinato dai Regolamenti di istituto o di ateneo ed è promosso da scuole, università o enti di formazione accreditati;
- i tirocini extracurricolari, finalizzati ad agevolare le scelte professionali grazie a un periodo di formazione in un ambiente produttivo e quindi alla conoscenza diretta del mondo del lavoro. Questo tipo di tirocinio è disciplinato dalle Regioni e dalle Province autonome, mentre a livello nazionale sono definiti degli standard minimi comuni.

Gli standard sono contenuti nelle [Linee guida in materia di tirocini](#) che definiscono i livelli minimi di qualità del tirocinio e assicurano parità di trattamento e livelli di tutela omogenei sul territorio nazionale.

Per attivare un tirocinio è necessaria una convenzione tra un soggetto promotore (università, scuola superiore, agenzia per l'impiego, centro di formazione, ecc.) e un soggetto ospitante (azienda, studio professionale, cooperativa, ente pubblico ecc.), corredata da un piano formativo. Il soggetto promotore e il soggetto ospitante nominano un tutor ciascuno. Sono le figure che aiutano il tirocinante a stendere il piano formativo, inserirsi nel nuovo contesto, definire le condizioni organizzative e didattiche. Essi, inoltre, monitorano il percorso formativo e attestano l'attività svolta.

Nell'ambito del programma nazionale Garanzia Giovani possono essere promossi tirocini extracurricolari di orientamento, inserimento o reinserimento e tirocini in mobilità geografica nazionale e transnazionale, ovvero in una Regione diversa da quella di residenza o all'estero. In particolare:

- **Tirocini extracurricolari:** hanno l'obiettivo di agevolare le scelte professionali e di aumentare le **possibilità occupazionali**, una volta conseguito un diploma o una laurea, velocizzando e rendendo più efficace il percorso di transizione tra scuola e lavoro attraverso la formazione sul campo. Se invece si è persa la propria occupazione o si fatica ad entrare nel mondo del lavoro, un tirocinio di reinserimento può favorire un effettivo inserimento o **reinserimento** acquisendo delle nuove competenze.
- **Tirocini in mobilità geografica nazionale e transnazionale:** hanno l'obiettivo di favorire un'esperienza formativa e professionale fuori regione o all'estero. Il fine è quello di rafforzare il proprio curriculum e mettersi in diretto contatto con territori e mercati del lavoro più dinamici e in grado di offrire maggiori opportunità occupazionali.

Inoltre, il 1° marzo 2016 è stata avviata la misura "Super Bonus Occupazionale trasformazione tirocini", che sostiene la trasformazione dei tirocini in contratti di lavoro attraverso un incentivo per i datori di lavoro (Fonte: ANPAL).